

primo piano | *se ne parla*

Il futurologo

«Gli Anni 20 saranno pieni di sorprese»

Per capire cosa potrebbe accadere nel prossimo decennio, abbiamo posto alcune domande al futurologo **Roberto Paura**, presidente dell'Italian Institute for the future.

• **Nel settore della tecnologia, che cosa dobbiamo aspettarci?**

Le previsioni in questo campo sono sempre difficili, perché lo sviluppo tecnologico è imprevedibile. Di certo, la tendenza è verso la crescita dell'Internet of things, con sempre più oggetti connessi a internet, e verso la concentrazione dei servizi economici nelle grandi piattaforme digitali. Quanto alla realtà virtuale e alla tecnologia 3D, hanno avuto diversi momenti in cui si riteneva che avrebbero cambiato la nostra esistenza, salvo poi scoprire che non erano mature. Il fatto che continuino a tornare in auge è sintomatico di un forte interesse della società nel loro sviluppo: più che tecnologie alimentate dal mercato, sono alimentate dal nostro immaginario futuristico. Il prossimo decennio potrebbe finalmente renderle pervasive.

• **Avremo l'auto a guida autonoma?**

Senza dubbio. Come la realtà virtuale e la stampa 3D, l'auto a guida autonoma è un vecchio sogno che si è scontrato a lungo

non solo con enormi limiti tecnologici, ma con forti resistenze di un mercato restio alle innovazioni radicali come quello dell'automotive. Ora che tutte le grandi compagnie automobilistiche si sono gettate nell'affare, è solo questione di tempo. Tra un paio d'anni i sistemi a guida autonoma saranno applicati ai mezzi pubblici, poi agli autotrasporti e, infine, alle auto private.

• **Si tornerà sulla Luna? E magari si arriverà su Marte?**

Sì, per la prima volta dopo il 1990, quando le grandi agenzie spaziali si diedero l'obiettivo di realizzare la Stazione spaziale internazionale, ora c'è uno scopo comune. Con la differenza che, oltre alle agenzie spaziali statunitensi Nasa ed europea Esa, e non più i russi, ora la spinta la stanno dando le compagnie spaziali private, con SpaceX, Virgin Galactic e Boeing in prima linea. Molto probabilmente la prima astronauta, perché sarà donna, a rimettere piede sulla Luna sbarcherà con una navicella "privata". Marte resta un oggetto del desiderio, se ne riparerà seriamente tra un decennio.



LA SANITÀ deve prepararsi a nuove sfide

«La sanità si è data alcune sfide-chiave per il prossimo decennio: una medicina personalizzata in cui farmaci e terapie siano ottimizzati in base al pattern genetico del paziente, la cronicizzazione dei tumori, il potenziamento della medicina preventiva» afferma Roberto Paura. «Tra gli altri cambiamenti che vedremo, la chirurgia per le cardiopatie sarà sempre più sostituita dalla cardiologia interventistica, più veloce ed economica, ma soprattutto adatta a una popolazione sempre più anziana, e le chemioterapie saranno sostituite dalle terapie mirate grazie alla scoperta di nuovi target molecolari. D'altra parte, dovremo affrontare la minaccia della resistenza batterica, che diventa sempre più allarmante».

POVERI SEMPRE PIÙ POVERI

Dagli Anni 80 a oggi, la concentrazione della ricchezza in tutto il mondo ha iniziato a correre in un'unica direzione e non dà segno di arrestarsi. «Una società diseguale è la matrice di tutti i problemi che dobbiamo affrontare oggi: sfiducia nelle élite, odio crescente, xenofobia, conflittualità, disagio sociale» dice Roberto Paura. ✓ «Molti economisti da tempo hanno lanciato l'allarme sulla questione di una **redistribuzione più equa della ricchezza**. Nei prossimi 10 anni sapremo se l'obiettivo sarà realizzato con politiche illuminate o con rivolgimenti politico-sociali».

Servizio di Tiziano Zaccaria.

2020